



NEWS

Roma, 17 dicembre 2013

LA CIU ALLA CERIMONIA DEGLI AUGURI DI FINE ANNO AL QUIRINALE.



Il Presidente della CIU Corrado Rossitto ha partecipato presso Palazzo del Quirinale, alla cerimonia per lo scambio degli auguri di fine anno del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, con i rappresentanti delle Alte Cariche dello Stato.

Nel corso della cerimonia il Presidente della CIU Corrado Rossitto, ha rappresentato al Presidente del Consiglio Enrico Letta ed al Ministro del Lavoro Enrico Giovannini, alcuni punti relativi alle problematiche delle categorie che la CIU rappresenta.

NEWS - Roma, 11 dicembre 2013

PROSEGUONO ALLA REGIONE LAZIO GLI INCONTRI DELLA CIU PER IL "PATTO PER LO SVILUPPO ED IL LAVORO"

Alla presenza del Vicepresidente della Regione Lazio Dr. Massimiliano Smeriglio ed altresì del Responsabile della Segreteria Assessorato allo Sviluppo economico e Attività produttive Dr. Paolo Orneli prosegue il tavolo di incontri con la CIU sul "Patto per lo sviluppo ed il lavoro" per la Regione Lazio.

La CIU ha partecipato all'incontro con il Cav. Mario Guida Segretario Nazionale Organizzativo e con l'Ing. Maurizio Orlandi Vice Segretario della Delegazione Lazio.

La CIU ha affermato il proprio impegno costante per le microimprese che intendono internazionalizzarsi e per creare sinergie con le Cooperative tra Professionisti, insieme alla necessità di un più agevole accesso al credito a favore dell'autoimprenditorialità.

NEWS - Roma, 27 dicembre 2013

LA CIU FIRMATARIA DELL'ACCORDO AZIENDALE CON AEQUAROMA

La CIU ha firmato con *Aequaroma* - la società per azioni interamente partecipata da Roma Capitale, che svolge attività per il controllo e l'accertamento delle entrate capitoline - un accordo collettivo relativo al nuovo orario di lavoro dei dipendenti.

L'accordo introducendo il principio di flessibilità è volto a migliorare l'efficienza aziendale permettendo al lavoratore di conciliare le proprie esigenze familiari con gli impegni lavorativi,

un sistema questo che migliora il grado di soddisfazione dei lavoratori, riduce lo stress e produce effetti positivi sul rendimento lavorativo.

In sede di trattativa la RSA-CIU ha ribadito il ruolo fondamentale e promotore dei quadri aziendali che andrebbe meglio valorizzato sul piano professionale anche attraverso un coinvolgimento diretto nella gestione aziendale ed un continuo aggiornamento delle competenze.

NEWS - Roma, 12 novembre 2013

INCONTRI DELLA CIU CAMPANIA CON LE ISTITUZIONI TERRITORIALI.



Il nuovo Segretario Regionale CIU della Campania Dr. Paolo Colitti ha incontrato il Sindaco di Napoli Dott. Luigi de Magistris ed il sindaco di Caserta Dott. Pio del Gaudio.

I predetti Amministratori locali hanno mostrato particolare interesse per le attività svolte dalla CIU nella Regione Campania,

soffermandosi sugli obiettivi che la Confederazione intende raggiungere attraverso il rilancio di settori strategici.



Professioni Intellettuali

Anno 8
ottobre
novembre
dicembre
2013

Organo di stampa della Confederazione Italiana di Unione delle Professioni Intellettuali

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 - DRGB - ROMA Autorizzazione del tribunale di Roma n. 45 del 14-2-2006 - TAXE PARÇUE - Tassa Riscossa - Roma Italy

LA CIU FIRMA UN IMPORTANTE ACCORDO CON L'UNIVERSITA' DI ROMA LA SAPIENZA

REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO SULLA FORMAZIONE "EUROPROGETTAZIONE"



Corrado Rossitto, Presidente CIU e Claudio Cecchi, Direttore EuroSapienza

La CIU (Confederazione Italiana di Unione delle Professioni Intellettuali), rappresentata dal Presidente Corrado Rossitto e l'EuroSapienza (Centro di Ricerca dell'Università la Sapienza di Roma in Studi Europei, Internazionali e dello Sviluppo) rappresentata dal Direttore Prof. Claudio Cecchi,

dalle direttive comunitarie, si tratta infatti, per la CIU di un importante traguardo perché apre i rapporti con il mondo accademico nel migliore dei modi. La Sapienza di Roma è tra le Università più prestigiose in Italia e non solo. Rappresenta, altresì, un'ottima opportunità per dialogare con le altre Università del nostro Paese, accordo che può, anzi deve, essere ripetuto.

COMUNICATO STAMPA - Roma, 26 novembre 2013

LA CIU SENTITA IN AUDIZIONE ALLA COMMISSIONE LAVORO DELLA CAMERA DEI DEPUTATI SULLA RAPPRESENTANZA

NO DELLA CIU ALLO SBARRAMENTO DEL 5% PER I QUADRI

Su convocazione del Presidente della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati On. Cesare Damiano, la CIU è stata sentita in audizione della Commissione Lavoro presieduta dalla Vice Presidente On. Renata Polverini, circa le proposte di legge in materia di rappresentanza e rappresentatività sindacale attualmente all'esame del Parlamento.

La relazione del Presidente Nazionale Corrado Rossitto ha messo in risalto l'esigenza irrinunciabile per la categoria dei Quadri (art. 2095 c.c. e L. 190/1985) di una rappresentanza sindacale specifica, come quella della CIU, unica organizzazione sindacale monocategoriale dei Quadri membro del CNEL.

La CIU ha chiesto, pertanto, che la disputa sulla rappresentanza e rappresentatività delle organizzazioni sindacali dei Quadri, si risolva nel senso di considerare l'appartenenza al CNEL quale criterio per distinguere tra organizzazioni rappresentative o meno e con ciò si escluda la categoria dei Quadri da qualsiasi iniziativa legislativa impostata sullo sbarramento del 5% previsto dal Protocollo d'intesa CGIL, CISL, UIL e Confindustria. Una rappresentanza specifica dei Quadri è tanto più indispensabile di fronte ad un dato numerico che non può essere ignorato. Su un totale di circa 17milioni di lavoratori dipendenti, il totale della categoria dei Quadri, costituita da 490.469 unità, rappresenta solo il 2,9% degli stessi. Con tale meccanismo di sbarramento, infatti, si impedirebbe ad una categoria di prestatori di lavoro, sancita dall'art. 2095 c.c., di esercitare fondamentali diritti sindacali e di partecipare in condizioni di parità alla contrattazione collettiva.

Del resto, a favore della proposta CIU, è intervenuta la recente sentenza della Corte Costituzionale n. 231 del 23 luglio 2013, per la quale non potranno più essere escluse dalla rappresentanza sindacale aziendale (RSA) le associazioni sindacali non firmatarie di contratti collettivi nazionali applicati nell'unità produttiva, ma dotate di effettiva ed autentica rappresentatività, come è il caso delle rappresentanze sindacali aziendali di Quadri aderenti alla CIU.

Per questo a livello aziendale, l'esigenza che a livello aziendale, siano le "nuove" RSA aperte ai principi di rappresentanza specifica e di partecipazione pluralistica, gli interlocutori principali della negoziazione collettiva.

Per la CIU hanno partecipato all'audizione: il Presidente Nazionale dr. Corrado Rossitto, la dr.ssa Giovanna Cucchiara, l'Ing. Tommaso Di Fazio, la dr.ssa Laura Fraschetti ed il Cav. Mario Guida membri della Giunta Esecutiva Confederale CIU.

CIU - Come siamo organizzati sindacalmente, territorialmente, nei luoghi di lavoro, all'estero

I) STRUTTURE SINDACALI

A) AGENZIE SINDACALI

Le Agenzie hanno la rappresentanza negoziale. Le Agenzie hanno compiti di coordinamento e di negoziazione nell'ambito degli indirizzi forniti dalla Giunta Esecutiva Confederale.

Le Agenzie provvedono a formulare indirizzi generali ai Coordinamenti Nazionali ed ai Gruppi Aziendali od Associazioni e sindacati di pertinenza.

A livello territoriale corrisponde una analoga organizzazione che fa capo al segretario regionale ed al comitato regionale CIU.

La CIU è così organizzata sindacalmente a LIVELLO NAZIONALE E REGIONALE:

Agenzia dei Quadri delle Aziende di Diritto Privato.

Agenzia dei Quadri e dei Vice-Direnti delle Pubbliche Amministrazioni.

Agenzia dei Professionisti, Professionisti dipendenti, delle Associazioni professionali e Sindacati delle professioni intellettuali.

Agenzia dei Pensionati e della Terza Età.

Agenzia dei Ricercatori.

Agenzia delle Piccole Imprese e delle "Cooperative del Sapere".

Agenzia dei Professionisti italiani all'Estero.

Dipartimento dei Professionisti stranieri.

Dipartimento dei Giovani Quadri e dei Professionisti junior.

B) Nei luoghi di lavoro: sono Gruppi Aziendali della CIU le organizzazioni costituite nell'ambito delle Delegazioni territoriali e collegati alle Agenzie, fra i dipendenti della medesima azienda, amministrazione od ente.

Possono costituirsi Coordinamenti Nazionali fra più gruppi aziendali delle stesse Aziende, Enti, o Amministrazioni, dislocate in sedi diverse.

II) STRUTTURE TERRITORIALI

DELEGAZIONI REGIONALI O PROVINCIALI

Per il conseguimento delle finalità statutarie sul piano territoriale la CIU si articola organizzativamente in Delegazioni regionali, Delegazioni provinciali e Delegazioni territoriali.

III) STRUTTURE TERRITORIALI

QUADRI E PROFESSIONISTI STRANIERI

Le professionalità intellettuali previste dallo statuto CIU, con cittadinanza straniera dispongono di una propria struttura organizzativa nella CIU che opera per rappresentare i loro specifici interessi in Italia.

DELEGAZIONI CIU ALL'ESTERO

Presso le comunità italiane all'estero sono costituite Delegazioni CIU per le professionalità intellettuali, colà residenti, ai fini della rappresentanza dei loro interessi nel Paese ove operano ed in Italia.

DIRITTI DEI SOCI

I soci hanno diritto a:

- essere tutelati ed avvalersi dell'appoggio della CIU per il raggiungimento delle finalità statutarie;
- sottoporre agli organi direttivi relazioni e memorie;
- Partecipare alle assemblee a livello locale o aziendale con diritto di voto nei casi stabiliti dallo Statuto;
- fruire di tutti i servizi previsti per gli aderenti alla Confederazione;
- utilizzare gli Enti Bilaterali, di formazione continua, di patronato, i CAF, i fondi di previdenza integrativa, etc... istituiti dalla CIU;
- altre possibilità offerte dalle Delegazioni Regionali, territoriali o dai Gruppi Aziendali.

DOVERI DEGLI ASSOCIATI

La domanda di ammissione a socio può essere inviata tramite:

mail: segreteria@ciuonline.it o tramite fax 06.3225558 e comporta l'accettazione delle norme dello Statuto, nonché l'impegno al pagamento delle quote sociali (€ 123,96 annui) ovvero con trattenuta mensile di € 10,33 sulla busta paga o tramite altri mezzi di pagamento.

Chiuso in redazione: 10/02/2014
Finito di Stampare: 14/02/2014

Direttore Responsabile
Corrado Rossitto

segreteria di redazione
Via Gramsci, 34 - 00197 Roma
Tel. 06.3611683 - 06.3200427 - Fax 06.3225558
e-mail: segreteria@ciuonline.it

Abbonamenti
Prezzo di una copia € 1,00
Estero € 2,00
Sostenitore € 200,00

Stampa
Tipografia Varchi - Roma
Via Giovanni Bettolo, 39 - Tel. 06.37350635
e-mail: info@tipografiavarchi.it
www.tipografiavarchi.it

CONSULTA IL SITO: www.ciuonline.it

Principali notizie di ottobre - novembre - dicembre

COMUNICATO STAMPA - Roma, 23 novembre 2013

SI È RIUNITA A ROMA LA GIUNTA ESECUTIVA CONFEDERALE CIU
SODDISFAZIONE PER IL POSITIVO ANDAMENTO DEI QUADRI (+4%)
NEL TERZO TRIMESTRE 2013
L'ECONOMIA DELLA CONOSCENZA MOTORE DELL'INNOVAZIONE
PER LE MODERNE POLITICHE INDUSTRIALI



Una fase della Giunta Esecutiva Confederale CIU del 23 novembre 2013

La Giunta Esecutiva Confederale della CIU, riunita a Roma, ha preso atto con soddisfazione del positivo andamento dei quadri che hanno registrato un aumento di +4% (+19.551 unità) nel terzo trimestre 2013.

"Nonostante la disomogeneità sul piano territoriale" ha dichiarato

Corrado Rossitto Presidente Nazionale CIU "l'aumento del numero dei quadri è il segnale che l'economia della conoscenza è il principale motore della ripresa economica. Innovazione e ricerca sono gli ingredienti principali se si vuole tornare a misurarsi con il mercato internazionale".

Per la CIU, seguendo le indicazioni che costantemente giungono da Bruxelles bisogna puntare anche sul rilancio delle politiche industriali innovative. Legare la reindustrializzazione ad un miglioramento qualitativo e innovativo della gestione e della pianificazione a lungo termine attraverso la creazione di un corridoio di collaborazione costante tra le imprese i Centri di Ricerca, le Università etc.

I vantaggi legati alla sinergia tra la ricerca e la produzione sono noti. Essa permette, in primo luogo la concretizzazione di strumenti come la formazione continua, divenuta indispensabile per la competitività del middle management e perciò delle aziende; permette altresì di creare nuovi canali per favorire l'occupabilità ed infine consente alle aziende che investono nell'innovazione e ricerca maggior competitività nell'attuale mercato mondializzato.



GRAVE LUTTO NELLA CIU

IL PRESIDENTE, LA GIUNTA ESECUTIVA CONFEDERALE
E TUTTA LA CONFEDERAZIONE CIU RICORDANO
IL VICE PRESIDENTE, GEOM. GIUSEPPE JANNE
(PER GLI AMICI PUCCIO),

STRETTO COLLABORATORE PER ANNI DEL PRESIDENTE CORRADO ROSSITTO,
VENUTO A MANCARE IMPROVVISAMENTE NELLA NOTTE TRA IL 23 E IL 24 DICEMBRE 2013.



COMUNICATO STAMPA
Roma, 16 novembre 2013

FORUM CIU A NAPOLI: PRESENTE IL VICE MINISTRO VICENZO DE LUCA.

NONOSTANTE LA CRISI I QUADRI AUMENTANO DEL 4% NELL'ULTIMO TRIMESTRE.

PER L'OCCUPABILITÀ' RICHIESTO UN AGGIORNAMENTO LEGISLATIVO SULLA SPECIFICITÀ PROFESSIONALE.

Si è svolto a Napoli, presso l'Hotel Mediterraneo, alla presenza del Vice Ministro alle Infrastrutture e Trasporti Prof. Vincenzo De Luca, il Forum CIU dedicato a "I quadri ed i professionisti: la specificità delle elevate professionalità ed i rapporti con le realtà economiche ed istituzionali del territorio".



Forum CIU a Napoli alla presenza del Vice Ministro alle infrastrutture e trasporti Vincenzo De Luca. (16 novembre 2013)

Nell'ottica di salvaguardare l'occupabilità la CIU ha chiesto un intervento di aggiornamento del Parlamento per favorire il collegamento e la cooperazione multidisciplinare tra le varie categorie professionali del lavoro intellettuale dipendente e indipendente ai fini di una trasversalità delle carriere. Ma non solo. Attualmente la CIU è impegnata dinanzi al Governo per la cancellazione, nella Legge di Stabilità, del blocco della rivalutazione delle pensioni. Tale misura, infatti, oltre che incostituzionale, costituisce una vera e propria patrimoniale per il ceto medio. Del resto, più che misure restrittive, la categoria dei quadri e delle elevate professionalità necessita di una più moderna specificità professionale attraverso l'aggiornamento della Legge che li istituisce (L. 190/1985) che da circa trent'anni non ha subito alcun adeguamento al mutato contesto economico, dove le elevate professionalità sono in continua crescita. Infatti nel nostro Paese, nonostante una crisi senza precedenti, i quadri aumentano. Nell'ultimo trimestre, secondo i dati INPS, si è registrato un aumento del +4%, ovvero di quasi 20mila unità, su un totale di quasi 500mila quadri aziendali. La Campania, si mantiene al dato nazionale con un più 4,5%.

Tale positivo andamento, peraltro, è per la maggior parte frutto del cambiamento produttivo economico presente al nord. Del resto, la distribuzione dei quadri nella Penisola è lo specchio dell'Italia: il 67%, infatti, lavora al nord, il 29% al centro e solamente il 4% lavora nel sud del Paese.

"In questo versante la CIU" ha sottolineato Corrado Rossitto Presidente Nazionale CIU "punta all'innovazione specifica decentrata per il Mezzogiorno, attraverso il rilancio di settori strategici con uno sguardo innovativo e competitivo. Si pensi alla microimpresa per il turismo, all'agricoltura innovativa, alla ricerca tecnologica nelle importanti Università e nelle imprese che quest'area storicamente ospita". Sono intervenuti all'evento l'On Valentina Paris, giovanissima deputata eletta in Campania, membro della Commissione Lavoro alla Camera, il Prof. Avv. Giancarlo Perone, Professore di diritto del lavoro all'Università di Roma "Tor Vergata" e membro del Comitato scientifico CIU, il Cav. Mario Guida Segretario Nazionale Organizzativo CIU ed il Segretario Regionale CIU della Campania dott. Paolo Colitti che ha aperto i lavori.

NEWS - Roma, 23 ottobre 2013

LA CIU AL COMITATO AMMINISTRATORE DEL FONDO SOLIDARIETÀ POSTE PRESSO L'INPS.



Mario Guida

Si è insediato, presso l'INPS a Roma, il Comitato Amministratore del Fondo di Solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale di Poste Italiane S.p.A., di cui la CIU è membro, rappresentata dal Cav. Mario Guida Segretario Nazionale Organizzativo. È stato eletto alla Presidenza del Comitato, con incarico biennale, il Dr. Vigorita Guido, membro designato dell'Amministrazione Poste Italiane S.p.A. La CIU ha ribadito l'importanza strategica della formazione continua nel quadro dell'occupazione, della riconversione, riqualificazione professionale per i quadri e le fasce medio alte.

NEWS - Roma, 27 dicembre 2013

LA CIU FIRMATARIA DELL'ACCORDO AZIENDALE QUADRI CON LA TPER - BOLOGNA

La CIU ha sottoscritto un importante accordo collettivo con la TPER - Trasporto Passeggeri Emilia Romagna sull' "armonizzazione dei profili professionali dei Quadri aziendali ed il relativo premio di risultato". L'accordo prevede, come caratteristica del premio, il conseguimento di obiettivi aziendali predefiniti e misurabili e la variabilità in rapporto al conseguimento dei risultati.

Si tratta di un nuovo successo per la CIU che da anni ribadisce la necessità, nel sempre più competitivo mercato del lavoro, di accordi aziendali che premiano la produttività ed il talento dei singoli attraverso retribuzioni, benefits.

Principali notizie di ottobre - novembre - dicembre

COMUNICATO STAMPA
Roma, dicembre 2013

LA CIU AL MINISTERO DEL LAVORO PER IL "PIANO DI ATTUAZIONE ITALIANO DELLA GARANZIA GIOVANI" AI GIOVANI DEVE ASSICURARSI UN'OCCUPAZIONE STABILE E DI QUALITÀ

La CIU agli incontri, svoltisi alla presenza del Ministro del Lavoro Prof. Enrico Giovannini, tra le associazioni di categoria, le imprese e le fondazioni volto al confronto e alla partecipazione alla stesura del "Piano Nazionale per la Garanzia Giovani", un progetto per l'occupabilità dei giovani, che l'Italia presenterà a fine ottobre alla Commissione UE.

La CIU ha partecipato all'incontro del 7 ottobre u.s. presentando un documento di proposte e valutazioni volte a promuovere un'occupazione stabile e di qualità, adeguatamente garantita e tutelata.

"È necessario" si legge nel documento "porsi al passo di numerosi Paesi europei e rendere obbligatoria la formazione continua che diventa un'assicurazione sulla vita professionale".

Il documento presentato dalla CIU dedicato al lavoro delle generazioni insiste sui temi fondamentali dell'innovazione e della ricerca. "Bisogna investire sulle nuove professioni" ha proposto il documento CIU "ovvero quelle che attengono al cambiamento economico e sociale: alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ITC), della ricerca scientifica in medicina, in fisica, in biologia, passando per l'ingegneria avanzata, l'economia dello sviluppo, l'agricoltura innovativa e l'informatizzazione di qualsiasi settore dell'economia e via dicendo".

Infine, la CIU propone nel proprio documento sia la defiscalizzazione del costo del lavoro per le imprese che assumono giovani con competenze acquisite all'estero, fattore fondamentale per la competitività internazionale delle aziende italiane, sia lo stanziamento di incentivi economici per start-up innovative costituite da giovani.

Durante l'incontro del 6 dicembre u.s. il Ministro del Lavoro ha illustrato il "Piano di attuazione italiana della Garanzia per i Giovani" presentato a Bruxelles lo scorso venerdì. Secondo il Ministro Giovannini, in linea con la Raccomandazione Europea del 22 Aprile 2013, attraverso il Piano per la Garanzia Giovani, l'Italia realizzerà interventi volti alla tutela di giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni affinché ricevano una formazione adatta alle loro attitudini e vengano efficacemente guidati verso il mondo del lavoro.

COMUNICATO STAMPA
Roma, 29 novembre 2013

LA CIU CHIEDE ALLA CAMERA DI RIMUOVERE IL BLOCCO DELLA RIVALUTAZIONE DELLE PENSIONI APPROVATO AL SENATO

La CIU chiede alla Camera dei Deputati di riesaminare il blocco della rivalutazione delle pensioni superiori a sei volte il minimo, ovvero non oltre i 2.972€ lordi, approvato dal Senato nella Legge di Stabilità. Un provvedimento iniquo oltre che incostituzionale, afferma la CIU.

"Secondo il Senato" dichiara Corrado Rossitto Presidente Nazionale della CIU "a pagare il conto più salato di questa manovra devono essere i pensionati del ceto medio. Coloro che per quarant'anni hanno contribuito, fiscalmente e previdenzialmente, con il proprio lavoro alle casse dello Stato ed oggi, con una pensione netta che si aggira intorno ai 2100€, vedono negarsi l'adeguamento del proprio assegno INPS al costo della vita".

Come più volte sottolineato dalla CIU, che rappresenta i quadri e le elevate professionalità, le conseguenze negative legate alla manovra si estendono non solo al breve periodo (si calcola, infatti, una perdita nelle tasche di ogni pensionato pari a circa 600€ per il 2014), ma principalmente nel corso dell'intera vita pensionistica di ognuno.

Se non si interviene adeguando anche le pensioni superiori a 6 volte il minimo al costo della vita, un pensionato di 66 anni che oggi percepisce una pensione di circa 2.100€ nette riceverà nell'intervallo di vita pensionistica circa 25.000€ euro in meno rispetto a quello che avrebbe percepito senza la mancata indicizzazione delle pensioni avvenuta negli ultimi 2 anni che proseguirà nel 2014. La Corte Costituzionale ha già condannato la reiterazione del blocco del meccanismo perequativo (Corte Cost. 316/2010) ritenendolo contrario ai principi di proporzionalità e ragionevolezza. Recentemente, inoltre, il Tribunale di Palermo, con l'ordinanza del 6 novembre u.s., ha sollevato la questione di legittimità costituzionale del noto "Decreto Salva Italia" della passata legislatura, proprio nella parte in cui si prevedeva il blocco dell'indicizzazione delle pensioni.

COMUNICATO STAMPA
Roma, 14 dicembre 2013

SI È RIUNITA A ROMA L'ASSEMBLEA NAZIONALE CIU
PER IL MERCATO DEL LAVORO DELLE ELEVATE PROFESSIONALITÀ TRASVERSALITÀ TRA LAVORO DIPENDENTE E INDIPENDENTE

BENE AL PREMIER LETTA CHE APRE SULLA PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI NEI C.d.A.



Una fase dell'assemblea nazionale CIU del 14 dicembre 2013

Si è riunita a Roma, presso la Sede Centrale di Via A. Gramsci, l'Assemblea Nazionale CIU che propone al nuovo Governo di mettere in agenda, tra le riforme, uno specifico mercato del lavoro delle elevate professionalità, sul modello europeo, per favorire l'occupabilità ed il passaggio trasversale tra lavoro dipendente e indipendente nonché tra i diversi settori produttivi e dei servizi. Ancora un mercato che incentivi l'eventuale scelta del lavoratore verso l'autoimprenditorialità per chi vuole iniziare una nuova esperienza lavorativa. Ciò al fine di assicurare l'occupabilità e la mobilità professionale, ovvero il superamento degli attuali steccati in cui sono chiuse le professioni intellettuali, affinché acquistino un nuovo peso sociale e politico.

"Guardando al futuro della specificità che rappresentiamo" - ha dichiarato Corrado Rossitto Presidente Nazionale CIU - "chiediamo al Governo una legge che riformi e renda obbligatoria la formazione continua in modo da metterla alla base di ogni politica per l'occupabilità e la riconversione professionale delle elevate professionalità".

L'Assemblea ha registrato con soddisfazione l'intenzione del Governo di aprire alla partecipazione dei dipendenti alla gestione dell'azienda sul modello tedesco della cogestione. La CIU, sulla scorta anche dei precedenti Europei sul tema, propone da tempo l'adozione di tale modello dove, peraltro, il middle management riveste un ruolo chiave di intermediazione tra direzione e lavoratori. In tal senso va approvato quanto anticipato da Poste Italiane S.p.A.

"La partecipazione dei lavoratori sia alle scelte dell'azienda sia all'azionariato" - ha concluso Rossitto - "è il primo passo verso l'abbandono definitivo della conflittualità, che ha sinora contraddistinto le relazioni industriali, onde lasciare spazio finalmente a modelli collaborativi di cogestione per l'aumento della produttività e della competitività".